



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 557/RS/01/1/6139

Roma, 13 novembre 2013

OGGETTO: Proposta di modifica del decreto del Ministro dell'Interno 1 agosto 2002, n. 199, concernente il "Regolamento recante le modalità di accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato".
Trasmissione parere Consiglio di Stato.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SAP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP PER LA CGIL	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE UGL-POLIZIA DI STATO	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE CONSAP-ADP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE UIL POLIZIA (S.P.I.R.) (Ulps) – ANIP ITALIA SICURA (Pnfd)	= ROMA =

Di seguito alla nota p.n. ed oggetto, datata 12 novembre 2013, si trasmette, per opportuna notizia, il Parere emesso dal Consiglio di Stato nell'Adunanza della Sezione Consultiva per gli Atti Normativi del 24 ottobre u.s. in ordine alla proposta in oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Castrese De Rosa



Consiglio di Stato
Segretariato Generale

N. 2515/13

Roma, addì 11.11.13

Risposta a nota del
N. _____

Div. _____

D'ordine del Presidente, mi prego di trasmettere il numero
2926/2013, emesso dalla SEZIONE NORMATIVA di
questo Consiglio sull'affare a fianco indicato.

OGGETTO:
REGOLAMENTO:

**REGOLAMENTO ACCESSO
QUALIFICA INIZIALE RUOLO
SOVRINTENDENTI POLIZIA DI
STATO**

Parere emesso in base all'art. 15 della L. 21 luglio 2000, n.
205.

Allegati N. _____

**MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO PUBBLICA
SICUREZZA**

(.....)

Gabinetto dell' On. Ministro

ROMA

Segretario Generale



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

Sezione Consultiva per gli Atti Normativi

Adunanza di Sezione del 24 ottobre 2013

NUMERO AFFARE 02926/2013

OGGETTO:

Ministero dell'interno. Dipartimento della pubblica sicurezza.

Schema di decreto del Ministro dell'interno recante modifiche al decreto 1° agosto 2002, n. 199, contenente il "Regolamento recante modalità di accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato".

LA SEZIONE

Vista la relazione trasmessa con nota 22 luglio 2013, prot. n. 557/ST/0.1.29-PS S.26/2045, con la quale il predetto Ministero chiede il parere del Consiglio di Stato sull'affare in oggetto;

Vista la propria pronuncia del 25 luglio 2013;

Vista la relazione integrativa dell'Amministrazione n. 557/ST/0.1.29-PS S.26/2853 del 14 ottobre 2013 pervenuta in Segreteria il 15 successivo ed i relativi allegati;

Vista l'ulteriore integrazione alla relazione integrativa suddetta del 22 ottobre 2013, pervenuta in Segreteria il 23 successivo.

Vista la nota inviata dall'Amministrazione in data 23 ottobre 2013;

Esaminati gli atti ed udito il relatore ed estensore, Consigliere Damiano Nocilla;

Premesso e considerato:

Finalità e natura del provvedimento in oggetto sono stati illustrati nella pronuncia interlocutoria adottata dalla Sezione il 25 luglio 2013.

Con questa pronuncia veniva chiesto all'Amministrazione referente:

- a) di integrare la documentazione trasmessa con la relazione tecnico-normativa (A.T.N., ai sensi della direttiva P.C.M. del 27 marzo 2000) e con l'analisi di impatto della regolazione (A.I.R., ai sensi del d.P.C.M. 11 settembre 2008, n. 170);
 - b) di espungere dal testo la intitolazione del regolamento, dovendo quest'ultima essere lasciata alla fase di pubblicazione;
 - c) nel preambolo di espungere dal quinto "visto" il riferimento all'art. 17 l. n. 400 del 1988 per costituire un autonomo "visto" da collocare in un periodo immediatamente precedente il riferimento alla comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri;
 - d) di riformulare nel preambolo il riferimento alla comunicazione al Presidente del Consiglio come segue: "Vista la nota del con la quale lo schema di regolamento è stato comunicato al Presidente del Consiglio dei Ministri";
 - e) di chiarire come, a fronte delle finalità acceleratorie e semplificatorie, venga configurato un sistema concorsuale che concentra in un unico concorso il complesso dei posti resisi vacanti nel periodo 2004-2012, pur considerati distintamente per anno e con previsione di due distinte procedure.
 - f) di valutare la necessità di considerare come titolo l'eventuale, la già acquisita conoscenza delle lingue straniere, visto che tra i motivi addotti dall'Amministrazione referente vi sarebbero anche le esigenze connesse con le missioni internazionali;
 - g) di valutare analoga necessità per quanto riguarda la conoscenza di strumenti telematici ed informatici, in relazione a quanto previsto alla lett. d) dell'art. 1;
 - h) di tener conto dei possibili esiti di "disallineamento" con le altre forze di polizia.
- Con la relazione del 14 ottobre 2013 citata in epigrafe l'Amministrazione trasmetteva la documentazione integrativa (relazione tecnico-normativa ed A.I.R.) richiesta dalla Sezione con l'osservazione di cui alla lett. a) più sopra illustrata, unitamente ad una

nuova formulazione dello schema di regolamento ministeriale, nella quale accoglieva le osservazioni di cui alle lett. b) e d).

Per quanto riguarda le osservazioni di cui alla lett. f), l'Amministrazione, con le tre integrazioni all'originaria relazione citate in epigrafe, chiarisce che la previsione di un maxiconcorso, con una complessa e variabile formazione di graduatorie, costituirebbe una modalità di accelerazione di procedure ed anzi "costituisce la massima semplificazione possibile nel vigente quadro normativo", anche perché l'autorizzazione contenuta in norma primaria scadrebbe con l'anno in corso. Fa inoltre presente come l'utilizzazione delle graduatorie indicate dal comitato "tutti sovrintendenti" contrasterebbe con le norme speciali, che regolano il personale della P.S. ed in particolare con quanto disposto dal d.P.R. n. 335 del 1982, e come delle graduatorie indicate una sarebbe ormai scaduta, l'altra non ancora formata, sicché solo una sarebbe in astratto utilizzabile, ferme restando la sua inutilizzabilità per contrasto con l'ordinamento della P.S.

La Sezione ritiene non accoglibile un'interpretazione estensiva dell'autorizzazione al decreto ministeriale, che consenta a quest'ultimo di derogare al d.P.R. n. 335 del 1982. Questa possibilità di deroga è invece assai limitata. A parte infatti che la disposizione di rango primario in esame non vi fa cenno alcuno, ma si limita a ripetere il riferimento al d.m. del Ministro dell'interno per la disciplina di procedure e modalità concorsuali già contenuto nel comma 6 dell'art. 24 quater del suddetto d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335 (sicché il d.m. in esame potrebbe tutt'al più derogare, e solo attraverso una disciplina transitoria ad hoc, al d.m. 1° agosto 2002, n. 199), è la stessa Amministrazione che ritiene non derogabile il principio della annualità dei concorsi, che a suo avviso renderebbe non accoglibile l'istanza di scorrimento della graduatoria ancora aperta.

Alla luce delle suesposte considerazioni l'Amministrazione ha chiarito che quanto disposto dal provvedimento normativo in esame fa salva in ogni caso la riserva dei posti in favore degli assistenti capo che si collochino in ruolo in una delle posizioni comprese entro il numero doppio a quello dei posti messi a concorso sempreché la collocazione

dell'assistente capo nel ruolo corrisponda ad un posto ricompreso entro il numero doppio dei posti messi a concorso per il primo anno utile, cui il candidato intende partecipare.

Ed infatti esigenze di stabilità dell'ordinamento e di certezza del diritto per gli interessati, aspiranti alla progressione di carriera, consigliano un rapido ritorno all'ordinario sistema di reclutamento dei vice sovrintendenti della P.S. Di qui la necessità di una disposizione che chiarisca la natura assolutamente transitoria del capo II bis del d.m. 1° agosto 2002, n. 199, e ciò anche in osservanza di quanto disposto in via assolutamente eccezionale dal co. 5 lett. b) d.l. n. 227 del 2012.

Per quanto riguarda, poi, le osservazioni di cui alle lettere f) e g), l'Amministrazione replica "che, nella consapevolezza dell'importanza di assicurare un'adeguata preparazione linguistica ed informatica al personale, questa Amministrazione appronterà specifici moduli formativi nell'ambito del corso trimestrale di formazione professionale on line destinato ai vincitori del concorso in questione".

Evidentemente l'Amministrazione non sembra aver considerato il rilievo della Sezione. Infatti, deve premettersi che la disposizione autotizzatoria del d.m. è iscritta in un articolo di legge interamente dedicato alle missioni all'estero degli appartenenti alla P.S., sicchè appare assolutamente incongruo che una già acquisita conoscenza delle lingue straniere non venga valutata fra i titoli. Del resto l'insegnamento delle lingue, organizzato nei corsi di formazione, non può non tener conto del livello di conoscenza precedentemente acquisito dai vari partecipanti. Analogo ragionamento va svolto per quanto attiene all'accertata esperienza acquisita in ordine all'uso ed alla trattazione dei sistemi informatici e telematici.

Si prende infine atto delle assicurazioni fornite dall'Amministrazione in ordine all'osservazione di cui alla lett. h), ritenendosi inoltre ininfluenza la volontà dell'Amministrazione di insistere sull'ultroneo riferimento all'art. 17 l. n. 400 del 1988 di cui all'osservazione riferita alla lett. c).

Sul piano puramente formale si suggerisce:

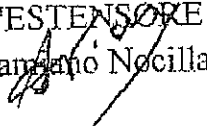
- a) di modificare il primo "Visto" del preambolo come segue: *"Visto l'art. 24-quater del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, che disciplina le modalità di accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, ed in particolare il comma 6, ai sensi del quale le modalità di svolgimento dei concorsi, le categorie dei titoli da ammettere a valutazione e i punteggi da attribuire a ciascuna di esse, la composizione delle commissioni d'esami, nonché le modalità di svolgimento dei corsi di formazione professionale e i criteri per la formazione delle graduatorie di fine corso sono stabiliti con regolamento del Ministro dell'Interno, da emanarsi ai sensi dell'art. 17, co. 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400"* e conseguentemente sopprimere il periodo che va da *"Visto il comma 6 del richiamato articolo 24 quater"* fino a *".... legge 23 agosto 1988, n. 400"*;
- b) di sopprimere sempre nel preambolo il periodo che va da *"Ritenuto che le richiamate procedure e modalità concorsuali...."* fino a *"..... iniziale del ruolo dei sovrintendenti"*, in quanto la finalità è già espressa nella norma primaria dell'art. 2, co. 5, lett. b) d.l. 28 dicembre 2012, n. 227, ed il periodo che va da *"Ritenuto altresì, di semplificare e ridefinire le modalità di svolgimento..."* fino a *"... periodo di applicazione pratica presso gli uffici"*, visto che anche questa finalità è espressamente prevista nella norma primaria;
- c) di sostituire la formula: *"Il Ministro dell'Interno.... decreta"* con l'altra *"Il Ministro dell'Interno..... adotta il seguente regolamento"*;
- d) al co. 1, lett. c), dell'art. 1, dove si introduce nel d.P.C.M. 1999 del 2002 l'art. 13 ter, alla lett. c) di quest'ultimo articolo sostituire le parole *"di cui"* con le altre *"dei quali"*;
- e) al co. 1, lett. c), dell'art. 1, dove si introduce l'art. 13 quater, al comma 3, in fine, aggiungere le seguenti parole *"anche sul sito dell'Amministrazione"*;
- f) alla clausola finale, il primo periodo dovrebbe divenire art. 3 così formulato: *"Il presente decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale"* e la clausola finale, staccata dal resto degli articoli, dovrebbe recare la seguente formulazione: *"Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e decreti."*

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare".

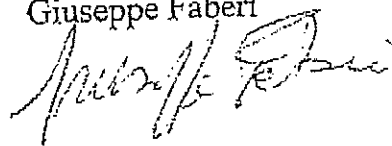
P.Q.M.

Esprime parere favorevole con le osservazioni di cui in motivazione.

L'ESTENSORE
Domenico Nocilla



IL PRESIDENTE
Giuseppe Faberi



IL SEGRETARIO

Massimo Meli

